

Andrea Lenzi, Professore emerito di Endocrinologia di Sapienza Università di Roma, **è stato nominato** dal Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, **presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche** (CNR).

Il Rettore Bruno Botta, a titolo personale e a nome di tutta la comunità accademica di UnitelmaSapienza, **esprime le più vive congratulazioni al Professor Andrea Lenzi per il prestigioso incarico conferito presso il CNR**, accompagnandole con i più sinceri auguri di buon lavoro e di proficuo impegno.

Andrea Lenzi è attualmente presidente della Scuola Superiore di Studi Avanzati di Sapienza Università di Roma, presidente del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Intercollegio del settore Life Science, e del *think tank* multidisciplinare Health City Institute (HCI). È inoltre direttore della Cattedra UNESCO in Urban Health e portavoce della Rete delle Cattedre UNESCO Italiane (ReCUI). Fa parte del Comitato Nazionale per la Valutazione della Ricerca (CNVR – MUR), del Comitato Scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e del Consiglio Superiore di Sanità.

Numerosi anche gli incarichi ricoperti: presidente del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), del Comitato Nazionale dei Garanti per la Ricerca (CNGR), della V Sezione (farmaci e dispositivi medici) del Consiglio Superiore di Sanità; Direttore del Dipartimento di Medicina sperimentale, Direttore della Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo e Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze Endocrinologiche presso Sapienza Università di Roma; Direttore di UOC di Endocrinologia, Malattie del Metabolismo e Andrologia presso l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico Umberto I, dove è stato anche Responsabile dell'Area di Coordinamento diagnostico-terapeutico in Endocrinologia, Metabolismo, Obesità ed Andrologia, e Direttore del Centro Interdipartimentale delle Malattie Rare.

--

Ufficio Stampa
UNITELMA SAPIENZA
Università degli Studi di Roma